

PROTOCOLLO	Responsabile del procedimento
-------------------	-------------------------------

€14,62

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza

.....

**Oggetto: Autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali
(D.Lgs. 42/2004, art.21, c. 4)**

Il richiedente*

Codice Fiscale

*Il richiedente deve essere il destinatario del provvedimento. Nel caso di più richiedenti allegare elenco separato.

Cognome Nome

Nato a il

Residente a Prov.....

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

da compilarsi nel caso il richiedente sia rappresentante legale di Ente/Società

Denominazione/Ragione sociale

Partita Iva Codice Fiscale

con sede a Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

eventuale altro recapito completo cui indirizzare la documentazione richiesta

.....

in qualità di

- | | |
|-----------------|---|
| Proprietario | Amministratore condominio (se proprietà condominiale) |
| Comproprietario | Altro (specificare) |
| Possessore | |
| Detentore | |

In caso di richiesta di **VARIANTE** riportare i dati della precedente richiesta di interventi già autorizzata:

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto richiedente l'autorizzazione

DICHIARA

di aver titolo a chiedere la presente autorizzazione, nella veste sopra indicata.

..... il

Firma del richiedente
Documento di riconoscimento n.
Rilasciato da il
(fotocopia allegata)

Riservato al proprietario

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto

DICHIARA

che sono state rispettate le disposizioni riguardanti l'obbligo di denuncia al MiBAC di trasferimento della proprietà o della detenzione di Beni culturali ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 42/2004

che nella/e unità immobiliare/i oggetto dell'intervento o su porzione di essa/e non sono state eseguite opere e/o mutamenti di destinazione d'uso in assenza di autorizzazione ovvero che è stata presentata istanza di condono o sanatoria, con esito positivo *(citare gli estremi del provvedimento)*.....

Firma del proprietario.....

(se il proprietario è diverso dal richiedente)

Documento di riconoscimento n.
Rilasciato da il
(fotocopia allegata)

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informatica che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il responsabile dei dati è il Soprintendente cui la domanda viene inviata.

Firma del richiedente

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (in duplice copia)	
	<p>1. Documentazione fotografica a colori in formato minimo 15x18 cm. in originale con allegata planimetria dei punti di ripresa.</p> <p>1.a Documentazione fotografica, come sopra di pavimentazioni e soffitti anche se non decorati</p> <p>1.b Documentazione fotografica, come sopra delle parti interessate all'intervento da nuove costruzioni.</p> <p>La documentazione deve illustrare esaurientemente sia gli esterni che gli interni, anche nei casi d'interventi parziali. Non sono accettate fotografie istantanee o digitali stampate su carta comune, ovvero le fotografie devono essere perfettamente leggibili e nitide.</p>
	2. Relazione storico-artistica
	3. Relazione tecnica che comprenda anche le valutazioni relative alle risultanze del rilievo materico e del degrado, specifica delle tecniche esecutive, dei materiali che s'intendono utilizzare, dell'intervento strutturale, dell'impiantistica.
	4. Computo metrico estimativo con schede specifiche delle modalità operative per le diverse aree di degrado mappate. Il computo deve essere suddiviso secondo le diverse parti dell'immobile (coperture, facciate, singoli ambienti interni, ecc.), al computo va allegata una planimetria di riferimento.
	<p>5. RILIEVO PIANTE n° SEZIONI n° PROSPETTI n° TAVOLE per indagini preliminari</p> <p>N.B. Il rilievo geometrico deve essere quotato in tutte le parti rappresentate. Le sezioni devono essere tracciate sulle parti significative del complesso (vani scala; ambienti voltati; parti che vengono interessate dalle modifiche di progetto, ecc.).</p>
	<p>6. RILIEVO MATERICO PIANTE n° SEZIONI n° PROSPETTI n° TAVOLE per indagini preliminari</p> <p>N.B. Rilievo materico e del degrado che deve essere accluso al rilievo geometrico. Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrale sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati.</p>
	<p>7. RILIEVO DI DISSESTI STATICI E/O CARENZE STRUTTURALI Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50 – per interventi complessi o che interessino immobili di vaste dimensioni deve essere presentato un album riassuntivo delle tavole di rilievo, progetto, comparazione, in scala 1:200.</p> <p>N.B. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo e controllo dei fuori piombo.</p>
	8. Progetto di conservazione dei materiali individuati con mappature o indicazioni puntuali, con indicazioni delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.
	9. Progetto di consolidamento strutturale con particolari costruttivi
	10. Tavole del progetto di riuso quotate in scala 1:50 - piante, prospetti, sezioni - che devono corrispondere a quelle di rilievo, particolari costruttivi.
	11. Tavole comparative (giallo – rosso)
	12. Assonometria e prospettiva di progetto con eventuale simulazione per verificare l'inserimento ambientale o nel contesto costruito, ,se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
	13. Tavola stratigrafica con indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice,se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
	14. Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica) devono essere presentate tavole che descrivano l'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, con indicazione se esterno o interno alle murature; si consiglia di

utilizzare anche specifica documentazione fotografica. Nella documentazione non devono figurare elaborati grafici o relazioni prodotti ai fini di disposizioni di tipo igienico o urbanistico.
--

<u>IN CASO DI PROGETTO DI COLORITURA DEI PROSPETTI ESTERNI</u>	
Documentazione dai punti da 1. a 6. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:	
15. Relazione sulle indagini stratigrafiche	preliminari, da eseguirsi al fine di stabilire la presenza di coloriture storiche.
16. Progetto di conservazione degli intonaci	e delle coloriture esistenti con indicazioni delle integrazioni di malta e pittoriche, o dell'intervento del nuovo.
17. Simulazione grafica a colori	per tinte policrome da riportarsi sulle tavole di prospetto; le campionature di colore devono riportare sigla di riferimento del campionario colori allegato, da realizzare con tecniche e materiali tradizionali.

<u>IN CASO DI PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI SUPERFICI DIPINTE E/O DECORATE</u>	
Documentazione dai punti da 1. a 6. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre	
18. Planimetria e prospetti in scala 1:10	o ridotta per grandi superfici con evidenziate le superfici dipinte e i punti di ripresa delle foto di cui al punto 1.
19. Mappatura del degrado in scala 1:10	con indicazioni delle cause del degrado.
20. Mappatura dell'intervento di risanamento	murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento
21. Schede tecniche dei materiali	proposti per l'intervento
22. Campagna di indagini preventive	chimico-fisiche, per l'identificazione precisa dei degradi e per la verifica della compatibilità del supporto dipinto con i materiali consolidanti proposti, eventuali provini e relazione tecnica di un laboratorio specializzato
23. Mappatura stratigrafica	di identificazione delle fasi presenti in opera

<u>IN CASO DI SAGGI, SCAVI E INDAGINI PRELIMINARI PER RIMOZIONE O DEMOLIZIONE</u>	
Documentazione dai punti da 1. a 4. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre	
24. Elaborati grafici	piante – prospetti – sezioni, atti a localizzare i punti d'indagine
25. Mappatura del degrado in scala 1:10	con indicazioni delle cause del degrado
26. Mappatura dell'intervento di risanamento	murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento